

# **Protocollo d'intesa tra il Comune di Darfo Boario Terme, l'Istituto Comprensivo I Darfo Boario Terme e l'Istituto Comprensivo Darfo 2 sulle responsabilità, competenze, modalità di funzionamento e risorse per le Scuole del territorio.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno 28 del mese di Agosto presso le sedi dei contraenti

## **PREMESSO**

**che** a seguito dell'autonomia didattica e dell'acquisizione della personalità giuridica, gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio del Comune di Darfo Boario Terme sono:

- Istituto Comprensivo I Darfo Boario Terme che contempla le seguenti scuole:
  - Scuola Infanzia: plesso di Pellalepre,
  - Scuola Primaria: plessi di Darfo e Pellalepre,
  - Scuola Secondaria di 1° grado: plesso di Darfo,
- Istituto Comprensivo Darfo 2 che contempla le seguenti scuole:
  - Scuola Infanzia: plesso di Boario,
  - Scuola Primaria: plessi di Boario, Angone, Montecchio, Gorzone, Erbanno,
  - Scuola Secondaria di 1° grado: plesso di Boario.

**che** permangono in capo agli Enti locali le funzioni amministrative inerenti i servizi di assistenza scolastica;

**che** a seguito del decentramento delle competenze dallo Stato agli Enti locali sono state trasferite a questi ultimi quelle relative alla rete scolastica (D.Lgs. n. 112/98);

**che** le istituzioni scolastiche singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio comunale a favore dei propri alunni e coordinandosi con le eventuali iniziative promosse dal Comune singolarmente o collegati con altre Amministrazioni, a favore della popolazione giovanile e degli adulti;

**che** la scuola mantiene una posizione autonoma rispetto al proprio progetto formativo P.T.O.F., aperta al contributo di tutti, in un'ottica di sintesi fra le esigenze locali e gli obiettivi del sistema d'istruzione.

## **CONSIDERATO**

**che** è interesse comune garantire un'efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico riferito anche all'educazione degli adulti;

**che** le parti intendono la Scuola nella sua accezione più ampia e che nel rispetto delle singole autonomie, la Scuola è un sistema complesso formato dall'Istituto Statale e dai soggetti autonomi, senza alcuna discriminazione, presenti sul territorio comunale di Darfo Boario Terme;

**che** in vista delle iscrizioni annuali, il Consiglio d'Istituto delibera e/o conferma i criteri di accoglienza dei residenti/ non residenti, fino a disponibilità dei posti (C.M. annuali relative alle Iscrizioni);

**che** la scuola si riconosce nella comunità del Comune di Darfo Boario Terme come soggetto che interagisce con tutte le Istituzioni pubbliche, con altre agenzie formative e con i soggetti d'impresa;

**che**, a tal fine, risulta opportuno sottoscrivere un'intesa per favorire le relazioni tra gli Istituti Comprensivi e il Comune di Darfo Boario Terme al fine di garantire i servizi necessari e le relative risorse.

## **LE PARTI CONVENGONO SU QUANTO DI SEGUITO ARTICOLATO**

### **Articolo 1 - Finalità del Protocollo d'Intesa**

Con l'adozione del Protocollo d'intesa il Comune di Darfo Boario Terme, l'Istituto Comprensivo I Darfo Boario Terme e l'Istituto Comprensivo Darfo 2 intendono individuare tra le Parti le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse economiche strutturali, strumentali ed umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico sul territorio nel rispetto delle autonomie di ogni istituzione.

Il Protocollo d'Intesa, fermo restando tra le Parti le reciproche competenze che derivano dalla normativa di riferimento, si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione nell'interesse del cittadino e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie.

### **Articolo 2 - Ruolo della Scuola**

La scuola riveste un ruolo fondamentale rispetto alla vita dei bambini e dei ragazzi, delle loro famiglie e quindi della comunità, per il presente e per il futuro, sia per gli aspetti di apprendimento e di istruzione che di educazione e

formazione.

La scuola si impegna a collaborare attivamente con il Comune di Darfo Boario Terme in materia di educazione e formazione prevista dalla normativa vigente.

### **Articolo 3 - Ruolo dell'Amministrazione**

L'Amministrazione Comunale, che si avvale della collaborazione ed organizzazione della Scuola per rispondere a quanto previsto dalla normativa in materia di formazione, si impegna a sostenere lo sforzo della Scuola atto a favorire un positivo sviluppo scolastico sociale e individuale di tutti i bambini e ragazzi, in base al principio delle pari opportunità.

### **Articolo 4 - Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

Ai sensi del DPR. 8 marzo 1999 n. 275 il Piano dell'Offerta Formativa (divenuto Triennale ai sensi della L. 107/2015 c.14, rivedibile annualmente entro ottobre c.12), è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il P.T.O.F. è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, anche tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta di altre agenzie formative.

Attraverso il P.T.O.F. l'autonomia scolastica costruisce le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione per rendere flessibile l'attività educativa e per migliorarne così l'efficacia.

Ai sensi del c.4 del decreto in parola il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico nell'atto di indirizzo.

L'Istituto Comprensivo individua gli obiettivi formativi e gli strumenti per raggiungerli e le procedure di autovalutazione e di verifica.

Il P.T.O.F. è adottato triennialmente dal Consiglio d'Istituto, pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica ed illustrato durante le giornate di open day per l'iscrizione alle classi prime di ogni ordine e grado.

### **Articolo 5 - Assistenza agli alunni con disabilità**

L'attività di assistenza di base agli alunni con disabilità, per gli aspetti di competenza della Scuola, è assicurata dai collaboratori scolastici degli Istituti Comprensivi, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

Resta invece nella competenza del Comune il "servizio di assistenza specialistica" per l'autonomia e/o la comunicazione a favore degli allievi con disabilità fisica e psichica e dall'art. 13 della legge n. 104/1992 della normativa vigente da svolgersi con personale qualificato.

Tali figure sono individuate nel rispetto dell'accordo di programma.

Entro il 10 settembre di ogni anno scolastico l'Amministrazione Comunale comunica agli Istituti il monte ore assegnato ad ogni singolo/a alunno/a al fine di concordare la collocazione oraria dell'anno scolastico ai sensi dell'art. 42 del DPR 616/1977 art.13 del D.Lgs 112/1998, erogato in osservanza alla regolamentazione di settore dell'Ente e al progetto individuale;

Entro il mese di settembre di ogni anno scolastico, sulla base dell'organico di fatto dei posti di sostegno concesso, gli Istituti procedono a comunicare all'Amministrazione comunale la collocazione oraria dell'anno scolastico per seguire il coordinamento degli interventi svolti dal Comune a favore degli alunni con disabilità con i servizi sociali, sanitari, educativi, del tempo libero, di integrazione e di occupazione operanti nell'ambito comunale, possono essere previsti periodici incontri tra il responsabile dei Servizi Sociali comunali, della Scuola, e di altre agenzie e enti presenti sul territorio.

### **Articolo 6 - Alunni stranieri**

Il Comune e gli Istituti Comprensivi, ognuno per le proprie competenze, promuovono specifiche iniziative di accoglienza e di accompagnamento finalizzate alla migliore integrazione degli alunni stranieri.

In particolare, a seguito di specifiche disponibilità economiche, si impegnano a predisporre interventi di alfabetizzazione a favore degli stranieri residenti nel proprio comune.

### **Articolo 7 - Educazione degli adulti**

In base alle normative vigenti, le Parti si impegnano a promuovere e favorire iniziative nei confronti degli adulti anche in collaborazione con altri enti e agenzie formative, nel rispetto del principio della formazione continua e dell'educazione degli adulti.

### **Articolo 8 - Orientamento scolastico/professionale e prevenzione della dispersione scolastica**

Le parti si impegnano a promuovere e sostenere iniziative di orientamento scolastico e/o professionale, finalizzate alle pari opportunità d'istruzione e alla prevenzione della dispersione scolastica.

La scuola attiva progetti specifici di orientamento, anche in rete di scuole; i Comuni, in base al D.Lgs 112/98, si impegnano a concordare con la scuola e sostenere economicamente tali attività, nei limiti finanziari previsti nel "Piano per il Diritto allo Studio".

### **Articolo 9 - Qualità della vita nell'infanzia e adolescenza**

Il Comune di Darfo Boario Terme concorda con gli Istituti Comprensivi e sostiene specifici interventi, nei limiti finanziari previsti nel "Piano per il Diritto allo Studio", anche in collaborazione con l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Locale per la prevenzione del disagio, la Comunità Montana ed altri Enti Territoriali comprensoriali.

### **Articolo 10 - Conoscenza e tutela del Territorio**

Le parti si impegnano a promuovere e sostenere iniziative volte alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio territorio.

In particolare il Comune si impegna a sostenere nel "Piano per il Diritto allo Studio" progetti finalizzati al promuovere la conoscenza delle specificità delle valenze naturalistiche, storiche e culturali del territorio, oltre a promuovere educazione alla conoscenza e alla tutela della biodiversità e allo sviluppo sostenibile.

### **Articolo 11 - Attività all'ampliamento delle offerte formative**

Le parti si impegnano a promuovere e sostenere, nei limiti finanziari previsti nel "Piano per il Diritto allo Studio", iniziative rivolte a tutti gli alunni.

Il Comune si impegna, anche per il tramite delle Associazioni del territorio, in sintonia con gli Istituti Comprensivi, a sviluppare e sostenere economicamente i diversi progetti con interventi specifici.

### **Articolo 12 - Attività in reti di Scuole**

Le Scuole appartengono alla rete generalista Ambito 8 e alla rete locale del Centro Coordinamento Servizi Scolastici e si impegnano ad attivare o aderire a progetti in rete finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa anche in accordo con gli Enti Locali. Il Comune si impegna a sostenere con continuità, nei limiti finanziari previsti nel Piano per il Diritto allo Studio, tali attività.

### **Articolo 13 - Gemellaggi e iniziative di solidarietà e scambio**

Il Comune e gli Istituti Comprensivi si impegnano, nel rispetto delle proprie competenze e della propria autonomia, ad informare le Parti e a sostenere reciprocamente, nei limiti finanziari previsti nel Piano per il Diritto allo studio, i gemellaggi e le iniziative analoghe con altri Enti o con Scuole ed Università pubbliche e private italiane e straniere finalizzate a promuovere occasioni di incontro e di confronto tra alunni, genitori e docenti rispetto a interventi di solidarietà, conoscenza reciproca, cooperazione, gemellaggio e scambio con specifiche realtà esterne, anche a carattere Internazionale.

Le Parti concordano, qualora necessario, il programma e definiscono gli aspetti organizzativi, gestionali ed economici.

### **Articolo 14 - Diritto allo studio**

Il Comune, richiamata la normativa statale e regionale, nei limiti delle disponibilità di bilancio, garantisce a tutti gli alunni e alle loro famiglie, i servizi e le prestazioni del diritto allo studio, come meglio declinate nella presente intesa e nelle deliberazioni assunte dall'Amministrazione Comunale:

- servizio di trasporto scolastico;
- servizio di refezione scolastica;
- assistenza specialistica;
- assistenza economica a favore di famiglie in condizione di fragilità in carico al servizio sociale;
- fornitura libri di testo per le sole Scuole Primarie.

Gli Istituti Comprensivi si impegnano a segnalare ai competenti uffici Comunali eventuali situazioni di precarietà e/o disagio degli alunni e delle loro famiglie per accedere alle prestazioni erogate dall'Amministrazione Comunale o da altri Enti ai sensi della normativa del diritto allo studio.

### **Articolo 15 - Finanziamento alla scuola**

La scuola si impegna a chiedere il finanziamento del diritto allo studio entro il mese di luglio di ogni anno.

Il Comune e gli Istituti Comprensivi valuteranno in accordo, sulla base del P.T.O.F., le richieste presentate e l'Amministrazione Comunale si impegna a:

- comunicare non oltre fine settembre il fondo stanziato,
- erogare il finanziamento accordato alla scuola in tre rate:
  - a) acconto per un ammontare pari al 20% entro i 10 gg. successivi alla deliberazione comunale e comunque non oltre il 10 ottobre,
  - b) 2<sup>a</sup> rata entro il 31 marzo, per un ammontare pari al 60% del finanziamento accordato,
  - c) saldo per un ammontare pari al 20% previa presentazione della relazione sulle attività svolte e il relativo Bilancio Consuntivo.

#### **Articolo 16 - Servizi a domanda individuale**

È a totale discrezione del Comune individuare le tipologie e le forme di gestione dei servizi scolastici comunali, tra cui la refezione e il trasporto che richiedono, da parte dell'utenza, il pagamento di rette.

#### **Articolo 17 - Servizio di Trasporto scolastico**

Il Comune di Darfo Boario Terme si impegna ad organizzare il servizio di trasporto scolastico compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

L'ente valuterà l'opportunità di erogare il servizio tenendo conto dei costi derivanti dalla necessità di armonizzare le esigenze dell'utenza con gli orari scolastici deliberati dal Consiglio d'Istituto.

È possibile istituire modalità alternative di andata e ritorno da scuola attraverso appositi progetti tra cui il denominato "PIEDIBUS".

#### **Articolo 18 - Servizio di refezione scolastica**

Il Comune di Darfo Boario Terme si impegna, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ad organizzare il servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale docente e Ata preposto alla sorveglianza che ne abbia contrattualmente diritto.

Il Comune provvede direttamente, o eventualmente affidandolo a terzi, alla realizzazione e alla gestione del servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni e del personale docente.

Il Comune si obbliga ad assicurare il rispetto della normativa vigente in relazione alla legislazione di igiene e sicurezza alimentare.

Inoltre provvede alla preparazione e al trasporto ai vari plessi scolastici dei pasti, nonché alla fornitura di stoviglie e di materiale accessorio alla gestione della mensa, nonché alle sotto elencate competenze:

- predisposizione del refettorio,
- preparazione dei tavoli per i pasti.
- scodellamento e distribuzione al tavolo dei pasti per gli alunni della scuola dell'Infanzia (salvo eventuali collaborazioni prestate dal personale ausiliario della scuola) e per gli alunni delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della scuola primaria,
- pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti,
- lavaggio e riordino delle stoviglie,
- gestione dei rifiuti.

Sono di competenza della scuola:

- pulizia dei locali scolastici adibiti a refettorio,
- rilevazione e comunicazione giornaliera del numero e della tipologia dei pasti necessari, salvo diverse modalità organizzative concordate con l'Amministrazione comunale,
- distribuzione delle comunicazioni alle famiglie concernenti il servizio.

Eventuali compiti non compresi nella presente intesa effettuati dal personale comunale o da quello scolastico, al di fuori delle rispettive competenze, saranno oggetto di ulteriore accordo.

Si precisa che il pagamento del servizio da parte delle famiglie avverrà nel rispetto delle previsioni dell'Amministrazione Comunale.

#### **Articolo 19 - Commissione mensa**

La Commissione mensa composta dai rappresentanti dei genitori degli utenti del servizio, da docenti dell'Istituzione Scolastica e dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale è dotata di un proprio regolamento, è un organo

propositivo e consultivo allo scopo di monitorare complessivamente il servizio prestato e di essere propositiva in merito ad iniziative di educazione alimentare.

Le riunioni indette dal Presidente della commissione preferibilmente non devono coincidere con l'orario di servizio del personale scolastico per permetterne la partecipazione.

#### **Articolo 20 - Interventi di sussidio a favore degli studenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado**

La Regione Lombardia ha istituito il sistema Dote Scuola che racchiude in un unico strumento la pluralità dei contributi regionali di supporto alle famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione.

Gli studenti interessati, aventi i requisiti stabiliti dalla Regione e adeguatamente pubblicizzati dall'Amministrazione Comunale, potranno accedere ai benefici economici loro riservati.

Restano confermate le rispettive competenze e procedure del Comune e dell'Istituto Comprensivo per i libri di testo degli alunni della scuola primaria.

#### **Articolo 21 - Ufficio servizi scolastici**

L'Ufficio servizi scolastici del Comune è l'unità operativa competente ad assicurare i rapporti gestionali ed organizzativi con l'Istituto Comprensivo, nonché a fornire ogni necessaria informazione per garantire le attività scolastiche.

#### **Articolo 22 - Biblioteca Civica e Istituto Comprensivo**

Le Parti si impegnano ad individuare modalità per garantire sinergie tra la Biblioteca Civica e l'Istituzione Scolastica, allo scopo di avvicinare gli alunni e l'intera popolazione alla lettura e alla ricerca, nonché a fornire specifici materiali in tema di didattica al personale docente.

#### **Articolo 23 - Autonomia scolastica - Calendario e orario scolastico**

Riconosciuto il valore dell'autonomia scolastica, è lasciata alla gestione autonoma delle varie scuole, in raccordo con gli Enti territoriali erogatori dei servizi scolastici, la calendarizzazione dell'attività didattica tenendo conto della specifica delibera regionale.

L'Istituto Comprensivo si impegna a trasmettere, in tempi adeguati per l'organizzazione dei servizi connessi all'attività didattica, il calendario scolastico.

L'orario scolastico e l'articolazione della settimana delle scuole di ogni ordine e grado fanno riferimento alla normativa di competenza delle singole istituzioni.

#### **Articolo 24 - Uso delle strutture scolastiche**

Il Comune e l'Istituto Comprensivo, subordinatamente all'emissione di appositi atti, autorizzano l'apertura delle scuole in orario extra scolastico e durante i normali periodi di interruzione dell'attività didattica, allo scopo di favorire lo sviluppo di attività educative, culturali, sociali e civili.

La Parte interessata all'organizzazione e alla gestione delle attività in orario extrascolastico si obbliga, attraverso specifici accordi, a sostenere gli oneri relativi all'apertura e chiusura dei locali e alle pulizie, nonché alla copertura assicurativa nel rispetto della vigente normativa ordinaria e straordinaria.

L'utilizzo dei locali da parte di persone esterne per l'organizzazione di corsi, incontri, conferenze o altro, sarà, di volta in volta, concordato tra l'Istituto Comprensivo ed il Comune previa richiesta dell'esperto/ terzo esterno di concessione di nulla osta che quest'ultimo dovrà presentare all'Ufficio comunale di competenza che provvederà a richiedere la concessione all'Istituto.

Nella concessione per l'utilizzo dei locali dovranno essere definite le modalità d'uso e l'assunzione di responsabilità.

L'autorizzazione viene concessa congiuntamente da Scuola e Amministrazione.

Gli esterni si assumono la responsabilità dell'utilizzo dei locali e attrezzature e rispondono dell'eventuale utilizzo improprio nonché di eventuali infortuni dovessero accadere.

In caso di utilizzo dei locali da parte dell'Amministrazione Comunale la responsabilità della pulizia e la disinfezione dei servizi è di competenza della stessa.

In caso di utilizzo locali per lo svolgimento delle elezioni la responsabilità per l'uso degli stessi, della pulizia e della disinfezione dei servizi è di competenza dell'Amministrazione Comunale nel rispetto di eventuali Protocolli applicativi.

#### **Articolo 25 - Manutenzione ordinaria**

Il Comune è titolare degli interventi di manutenzione ordinaria a carico degli stabili adibiti alle attività scolastiche.

Gli interventi possono essere realizzati dal personale comunale o affidati a terzi con modalità organizzative tali da non ostacolare la normale attività didattica.

I sopralluoghi e/o i piccoli interventi, tali da non arrecare disturbo, possono essere effettuati anche durante le attività didattiche, previa comunicazione alla segreteria degli Istituti Comprensivi con almeno 3 gg. di preavviso.

Il Comune a cui compete la valutazione delle priorità in riferimento alle urgenze degli interventi da effettuare (segnalate e trasmesse a mezzo mail per il tramite della Segreteria scolastica) si impegna a mettere a disposizione, durante l'anno scolastico, personale qualificato che periodicamente provvederà agli interventi di piccola manutenzione. La definizione, le modalità e l'entità degli interventi saranno concordati tra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'ufficio di segreteria della scuola.

Il personale ausiliario della scuola provvede alla pulizia dei locali scolastici dopo gli interventi di manutenzione ordinaria.

Gli interventi di manutenzione straordinaria urgente saranno effettuati da personale qualificato esperto individuato dal Comune (p.es. disinfezione, pulizia dopo utilizzo di materiale e prodotti edili...).

Il Comune provvede alla manutenzione delle aree esterne di pertinenza degli edifici scolastici e la scuola provvede all'ordinaria pulizia delle stesse.

In caso di nevicate la scuola provvede a rimuovere in prima istanza e per quanto possibile la neve che ostacola l'accesso all'edificio scolastico, il Comune provvede a fornire l'attrezzatura e il materiale idoneo nonché ad intervenire tempestivamente.

#### **Articolo 26 - Manutenzione straordinaria**

Il Comune è titolare degli interventi di manutenzione straordinaria a carico degli stabili adibiti alle attività scolastiche e delle aree di pertinenza.

Gli interventi possono essere realizzati dal personale comunale o affidati a terzi con modalità organizzative **tali da non ostacolare** la normale attività didattica e da effettuare generalmente durante la sospensione delle attività.

I sopralluoghi possono essere effettuati anche durante le attività didattiche, previa comunicazione alla Segreteria dell'Istituto.

Il piano di manutenzione straordinaria e di riqualificazione edilizia e funzionale delle sedi sarà concordato con gli Istituti Comprensivi definendo, sulle base delle risorse di bilancio, priorità degli interventi, modalità e tempi di esecuzione.

Il Comune si impegna tramite il proprio Ufficio Tecnico, ad effettuare un'indagine sul patrimonio scolastico comunale, allo scopo di individuare interventi di riqualificazione edilizia.

Il Comune provvede alla rimozione di tutti i materiali relativi ai lavori di manutenzione straordinaria; per gli interventi effettuati nel periodo estivo, la rimozione avviene di norma entro il 31 agosto.

#### **Articolo 27 - Arredi, attrezzature e strumenti**

È di competenza del Comune, secondo gli stanziamenti di bilancio, predisporre gli acquisti e le forniture di arredi, attrezzature e strumenti tecnologici per assicurare il normale funzionamento delle attività scolastiche.

Entro il mese di giugno la segreteria comunica i dati dell'organico di diritto (numero alunni/ classi) e relativa richiesta di arredo, banchi e sedie (che potrebbero comunque variare con la definizione dell'organico di fatto a fine agosto), affinché l'Amministrazione possa procedere, compatibilmente con le risorse di bilancio, agli acquisti entro l'avvio del nuovo anno scolastico, previo eventuale intervento congiunto per sopralluogo tra fiduciario del plesso (o in assenza di quest'ultimo un incaricato dall'Istituto) ed un incaricato comunale.

Arredi, attrezzature e strumenti forniti dal Comune sono di proprietà dello stesso che li affida in comodato all'Istituto Comprensivo che ne risponde nei casi di danneggiamento e di improprio utilizzo.

#### **Articolo 28 - Utenze**

Sono di competenza del Comune tutte le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici, nonché il pagamento dei rispettivi consumi. Sono compresi tra i consumi a carico del Comune quelli relativi alle utenze telefoniche, tra cui l'utilizzo di Internet.

L'Istituto Comprensivo assicura, richiamando il principio della buona amministrazione, un corretto utilizzo di tali utenze, allo scopo di ridurre i costi di gestione e di evitarne un utilizzo improprio, apponendo il visto di regolarità sulle fatture in liquidazione.

#### **Articolo 29 - Custodia dei locali e delle attrezzature**

Il Comune affida agli Istituti Comprensivi gli stabili e le relative pertinenze delle seguenti scuole:

- all'Istituto Comprensivo I Darfo Boario Terme:

- Scuola Infanzia: plesso di Pellalepre
- Scuola Primaria: plessi di Darfo, Pellalepre
- Scuola Secondaria di 1° grado: plesso di Darfo
- all'Istituto Comprensivo Darfo 2:
  - Scuola Infanzia: plesso di Boario
  - Scuola Primaria: plessi di Boario, Angone, Montecchio, Gorzone, Erbanno;
  - Scuola Secondaria di 1° grado: plesso di Boario.

che devono risultare idonei rispetto al funzionamento degli impianti, alla salubrità e sicurezza dei locali, provvedendo durante il periodo delle vacanze alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria, compresi gli arredi e le attrezzature.

Le parti si impegnano periodicamente e comunque entro il mese di giugno di ogni anno e ogniqualvolta ritenuto necessario, ad effettuare congiuntamente, nelle figure del Tecnico comunale e del fiduciario del plesso, ove presente, un sopralluogo dello stato dei locali, degli arredi e delle attrezzature.

Nel caso di manutenzione, tra le parti si concorderanno modalità e tempi di esecuzione, sulla base delle risorse economiche stanziare sul Bilancio dell'Amministrazione Comunale.

Gli Uffici Comunali congiuntamente agli Uffici amministrativi degli Istituti Comprensivi provvederanno quindi alla verifica degli arredi e delle attrezzature da richiedersi con le modalità di cui all'articolo 27.

Gli Istituti Comprensivi si impegnano tramite il proprio personale ad assicurare il corretto utilizzo e la salvaguardia da uso improprio e/o vandalismi dei locali e delle cose ivi contenute.

### **Articolo 30 - Sicurezza degli ambienti di lavoro**

Al Comune spettano tutti gli oneri relativi all'assolvimento delle norme previste dalla normativa rispetto alla sicurezza delle strutture - Decreto Legislativo 81 agosto 2008 e s.m.i.

Il Dirigente Scolastico, nella sua veste di datore di lavoro, è responsabile degli adempimenti di propria competenza nei termini previsti dalla normativa citata e successivi adeguamenti (Decreto Legislativo 81 agosto 2008).

### **Articolo 31 - Comunicazioni agli alunni**

L'Istituto Comprensivo assicura la distribuzione a tutti gli alunni delle Scuole di avvisi provenienti dall'Amministrazione Comunale riguardanti i servizi scolastici (trasporti, mense, libri di testo, contributi, ecc.).

Assicura inoltre la distribuzione di tutti gli avvisi relativi ad iniziative dell'Amministrazione Comunale, in sintonia con il Regolamento Generale d'Istituto deliberato dal Consiglio d'Istituto.

### **Articolo 32 - Convenzioni**

Al fine di regolamentare i rapporti derivanti dallo svolgimento dei servizi individuati nel presente protocollo d'intesa, le parti potranno stipulare successive specifiche convenzioni ove saranno ulteriormente dettagliate le attività rese e le modalità di attuazione delle stesse.

### **Articolo 33 - Validità e durata del protocollo**

Il presente accordo produrrà effetti fino all'approvazione di nuovo accordo.

Letto dalle parti, le stesse ritengono il presente conforme alla loro volontà ed approvandone i contenuti lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 15 della Legge 241/1990 (inserito dal DL 179/2012).

Per il Comune di Darfo Boario Terme  
Il Sindaco  
Dott. Dario Colossi

Per l'Istituto Comprensivo I Darfo Boario Terme  
Il Dirigente Scolastico  
Cristiana Ducoli Appolonia

Per l'Istituto Comprensivo Darfo 2  
Il Dirigente Scolastico  
Paola Abondio